

ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS CASALE

Sede Legale: Via Leardi, 8 – Casale Monferrato

Partita IVA e Codice Fiscale: 01956860066

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente, è stato redatto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dal Principio Contabile ETS emanato dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, nel quale sono rappresentati i costi ed i proventi dell'esercizio 2022 ed i valori corrispondenti dell'esercizio precedente.

Con la Relazione di Missione si illustrano le poste di Bilancio, l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il documento è stato redatto secondo il principio del costo nel rispetto della competenza di periodo. Nello schema di bilancio, così come nella Relazione di Missione, i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

Nell'esercizio 2022 è stato completato il percorso di esternalizzazione dei servizi di lavanderia per gli ospiti e del servizio di ristorazione. Ciò ha ottenuto il risultato di maggior flessibilità nella gestione garantendo la qualità delle prestazioni.

Il risultato dell'esercizio, pur essendo positivo, non è ancora così consistente da poter incidere sul patrimonio netto della associazione e sulla situazione finanziaria. Come peraltro sempre accaduto, i contributi liberali ottenuti e l'attività di raccolta fondi permette quell'equilibrio finanziario ed economico necessario per la vita dell'associazione che è sì senza scopo di lucro ma necessita delle risorse per poter offrire una assistenza di qualità ai propri ospiti. In prospettiva, in considerazione della prossima uscita di personale per raggiunti limiti di età, sarà necessario, oltre ad incrementare la redditività, ottenere i fondi necessari attraverso appositi finanziamenti.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione di fine esercizio con particolare attenzione ai movimenti intervenuti nelle varie voci rispetto all'esercizio precedente, alla situazione finanziaria e patrimoniale ed alle movimentazioni di Patrimonio Netto.

ATTIVO		2022	2021
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
	Totale	-	-
B)	Immobilizzazioni		
	I Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto e ampliamento	-	-
2)	costi di sviluppo	-	-
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	avviamento	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	altre	157.002	175.483
	Totale	157.002	175.483
	II Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	489.488	503.450
2)	impianti e macchinari	18.640	22.784
3)	attrezzature	26.053	26.530
4)	altri beni	24	71
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	534.205	552.835
	III Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni	-	-
2)	crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
	Totale	-	-
	Totale immobilizzazioni	691.207	728.318
C)	Attivo circolante		
	I Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale	-	-

	II Crediti		
1)	verso utenti e clienti	45.205	53.425
	- entro 12 mesi	45.205	53.425
	- oltre 12 mesi	-	-
2)	verso associati e fondatori	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
3)	verso enti pubblici	293.889	203.173
	- entro 12 mesi	293.889	203.173
	- oltre 12 mesi	-	-
4)	verso soggetti privati per contributi	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
5)	verso enti della stessa rete associativa	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
6)	verso altri enti del Terzo settore	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
7)	verso imprese controllate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
8)	verso imprese collegate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
9)	crediti tributari	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
10)	da 5 per mille	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
11)	imposte anticipate	-	-
12)	verso altri	230.345	230.715
	- entro 12 mesi	4.462	1.727
	- oltre 12 mesi	225.883	228.988
	Totale	569.439	487.313
	III Attività finanziarie non immobilizzate		
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	altri titoli	-	-
	Totale	-	-

	IV Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	126.470	121.233
2)	assegni	-	-
3)	denaro e valori in cassa	1.131	3.092
	Totale	127.601	124.325
	Totale attivo circolante	697.040	611.638
D)	Ratei e risconti		
	Totale	25.009	9.354
	TOTALE ATTIVO	1.413.256	1.349.310

PASSIVO		2022	2021
A)	Patrimonio netto		
	I Capitale - fondo di dotazione dell'ente		
	Totale	581.620	581.620
	II patrimonio vincolato		
1)	riserve Statutarie	-	-
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3)	riserve vincolate destinate da terzi	-	-
	Totale	-	-
	III Patrimonio libero		
1)	riserve di utili o avanzi di gestione	-1.024.829	-1.072.772
2)	altre riserve	-	-
	Totale	-1.024.829	-1.072.772
	IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.609	47.943
	Totale patrimonio netto	-438.600	-443.209
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	fondo per imposte, anche differite	-	-
3)	altri accantonamenti	240.000	256.097
	Totale	240.000	256.097
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	Totale	718.971	717.728
D)	Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1)	debiti verso banche	165.935	83.258
	- entro 12 mesi	139.907	83.258
	- oltre 12 mesi	26.028	-

2)	debiti verso altri finanziatori	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	212.516	224.516
	- entro 12 mesi	12.000	12.000
	- oltre 12 mesi	200.516	212.516
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
6)	acconti	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
7)	debiti verso fornitori	136.874	116.642
	- entro 12 mesi	136.874	116.642
	- oltre 12 mesi	-	-
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
9)	debiti tributari	62.261	76.699
	- entro 12 mesi	57.659	38.341
	- oltre 12 mesi	4.602	38.358
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.155	59.975
	- entro 12 mesi	71.155	59.975
	- oltre 12 mesi	-	-
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	57.382	64.806
	- entro 12 mesi	57.382	64.806
	- oltre 12 mesi	-	-
12)	altri debiti	186.762	179.710
	- entro 12 mesi	11.416	17.083
	- oltre 12 mesi	175.346	162.627
	Totale	892.885	802.047
E)	Ratei e risconti		
	Totale	-	13.088
TOTALE PASSIVO		1.413.256	1.349.310

Rendiconto gestionale

Il rendiconto della gestione esprime, attraverso il risultato di periodo, la capacità dell'associazione di ottimizzare le risorse e di gestire i costi così da assicurare la propria operatività nel periodo medio- lungo. Seguendo lo schema indicato dalla norma le voci sono state classificate secondo le diverse aree gestionali.

ONERI E COSTI		2022	2021	PROVENTI E RICAVI		2022	2021
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	127.759	225.493	1)	Proventi da quote associative e apporti fondatori	2.460	2.760
2)	Servizi	711.556	616.849	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
3)	Godimento beni di terzi			3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4)	Per il personale	1.553.521	1.456.188	4)	Erogazioni liberali	58.433	77.756
5)	Ammortamenti	65.812	70.849	5)	Proventi del 5 per mille	17.747	20.672
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	11.222	15.000	6)	Contributi da soggetti privati	62.890	76.101
7)	Oneri diversi di gestione	19.282	32.274	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	484.295	451.847
8)	Rimanenze iniziali			8)	Contributi da enti pubblici	42.695	80.125
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9)	Proventi da contratti con enti pubblici	1.729.251	1.689.998
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10)	Altri ricavi, rendite e proventi	57.555	34.627
				11)	Rimanenze finali		
	Totale	2.489.152	2.416.652		Totale	2.455.326	2.433.886
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-33.826	17.234

B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2)	Servizi			2)	Contributi da soggetti privati		
3)	Godimento beni di terzi			3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4)	Personale			4)	Contributi da enti pubblici		
5)	Ammortamenti			5)	Proventi da contratti con enti pubblici		
6)	Accantonamenti per rischi e oneri			6)	Altri ricavi, rendite e proventi		
7)	Oneri diversi di gestione			7)	Rimanenze finali		
8)	Rimanenze iniziali						
	Totale				Totale		
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		

C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali			1)	Proventi per raccolte fondi abituali		
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	34.775	31.173	2)	Proventi per raccolte fondi occasionali	77.805	66.981
3)	Altri oneri			3)	Altri ricavi		
	Totale	34.775	31.173		Totale	77.805	66.981
					Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	43.030	35.808

D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D)	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari	4.623	5.104	1)	Da rapporti bancari		
2)	Su prestiti			2)	Da altri investimenti finanziari	28	5
3)	Da patrimonio edilizio			3)	Da patrimonio edilizio		
4)	Da altri patrimoni immobiliari			4)	Da altri beni patrimoniali		
5)	Accantonamenti per rischi e oneri						
6)	Altri oneri						
	Totale	4.623	5.104		Totale	28	5
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-4.595	-5.100

E)	Costi e oneri di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1)	Proventi da distacco del personale		
2)	Servizi			2)	Altri proventi di supporto generale		
3)	Godimento beni di terzi						
4)	Personale						
5)	Ammortamenti						
6)	Accantonamenti per rischi e oneri						
7)	Altri oneri						
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
	Totale				Totale		
					Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		
	Totale oneri e costi	2.528.550	2.452.929		Totale proventi e oneri	2.533.159	2.500.872
					Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	4.609	47.943
	Imposte						-
					Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.609	47.943

Relazione di missione

L'Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali, A.n.f.f.a.s. ONLUS di Casale Monferrato è stata costituita nella forma attuale il 12 marzo 2002 a seguito della riorganizzazione di tutte le realtà nazionali che operavano aderendo ad un'unica realtà economica, patrimoniale e fiscale.

I soci fondatori sono 11 e, nel tempo, le adesioni sono cresciute sino ad arrivare a fine 2022 a 51 persone. Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati 13.

Il Consiglio Direttivo, composto da nove persone, tra le quali il Presidente, è stato eletto con l'assemblea del 30 novembre 2019 e rimane in carica per 4 anni. L'organo di controllo, costituito dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, è stato eletto nella stessa assemblea e rimane in carica per 4 anni. Tutte le cariche sono gratuite.

In data 24 ottobre 2020 si è tenuta l'assemblea straordinaria che ha recepito le modifiche richieste dalle norme relative al terzo settore.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.

L'Anffas di Casale Monferrato è Socio dell'Anffas Nazionale e persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

- Stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità
- Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili.
- Promuovere e sollecitare la prevenzione e la riabilitazione della disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale e operando per ridurre l'handicap.
- Promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali.
- Promuovere, costituire e amministrare strutture riabilitative, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali dei disabili intellettivi e relazionali, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.
- Assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili, dei cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva, comportamentale o relazionale, non possono rappresentarsi.

L'attività della Associazione è svolta per competenza in diverse entità a Casale Monferrato, in via Leardi 8, sede dell'Associazione, dove sono presenti le seguenti strutture:

- ◆ **Centro diurno Silvana Baj:** ospita 12 persone disabili, dedicato a persone con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili. Ha connotazione sia educativa che assistenziale, con uso di metodologie Teacch e percorsi di riabilitazione funzionale.
- ◆ **Comunità Silvana Baj (RSA):** ospita 11 persone disabili gravi con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili.
- ◆ **Comunità Paolo Allara:** ospita 7 persone disabili con gravità medio grave e gravissimo

in Strada Frassineto 2 dove sono presenti le seguenti strutture:

- ◆ **Comunità La casa di Stefano:** ospita attualmente 11 persone in regime residenziale con plurihandicap gravissimo e condizione di salute fragile.
- ◆ **Centro diurno Paolo Signorini:** ospita 12 persone disabili, con presenza di durata variabile, con autismo e disabilità intellettive, ha una connotazione ad alta valenza educativa e funzionale, con uso di strategie visive CAAA, metodologie TEACCH.
- ◆ **Centro diurno Casa di Stefano:** dedicato a persone con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili. Ha connotazioni sia educative che assistenziali. Il centro diurno ospita 6 persone disabili.

L'Associazione offre, inoltre, diversi servizi riabilitativi e assistenziali a bambini, adolescenti e adulti grazie ad un nucleo multidisciplinare specializzato nel trattamento delle diverse tipologie di difficoltà. Il servizio ha attualmente in carico 65 utenti di cui 40 con disturbo dello spettro autistico. L'équipe dedicata a questa attività è costituita da: 2 tnpce, 2 educatori, 2 logopediste, psicologa e fisioterapista.

Nell'esercizio 2022 l'associazione ha proseguito nell'opera di razionalizzare i servizi della ristorazione e della lavanderia affidando a terzi qualificati questi servizi e, pertanto, le voci del rendiconto, nel confronto con l'esercizio precedente risentono della nuova impostazione gestionale. Le attività sono sostenute, economicamente, attraverso convenzioni con enti pubblici ed erogazioni liberali.

Criteri di valutazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili emanati dall'OIC, specifici per gli enti del terzo settore.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento applicata è del 3 %.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e Fabbricati	3%
Impianti, macchinario	12%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%
Hardware	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondo per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

Proventi

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione dei proventi finanziari e straordinari.

Oneri

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione degli oneri finanziari e straordinari. Considerando che L'Associazione svolge unicamente l'attività istituzionale non si sono rese necessarie particolari suddivisioni in quanto tutti i costi ad essa pertinente.

Nota allo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

		Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio					
	Costo				9.019
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)				9.019
	Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio					
	Incrementi per acquisizioni				
	Decrementi per cessioni				
	Totale variazioni				
Valore di fine esercizio					
	Costo				9.019
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)				9.019
	Valore di bilancio				

		Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
	Costo			624.572	624.572
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)			449.089	449.089
	Valore di bilancio			175.483	175.483
Variazioni nell'esercizio					
	Incrementi per acquisizioni				
	Decrementi per cessioni				
	Ammortamento			18.481	18.481
	Totale variazioni				
Valore di fine esercizio					
	Costo			624.572	624.572
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)			467.570	467.570
	Valore di bilancio			157.002	157.002

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali, oltre al software, completamente ammortizzato, comprende i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in comodato d'uso gratuito, capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto il bene non è di proprietà dell'ente e, pertanto, non avrebbe potuto essere imputato al bene stesso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
	Costo	1.521.366	77.298	324.682	2.917	1.926.263
	Fondo ammortamento	1.017.916	54.514	298.152	2.846	1.373.428
	Valore di bilancio	503.450	22.784	26.530	71	552.835
Variazioni nell'esercizio						
	Incrementi per acquisizioni		1.569	4.428		5.997
	Decrementi per cessioni					
	Ammortamento	30.427	5.713	11.144	47	47.331
	Ammortamento del contributo ricevuto	-16.464		-6.239		-22.703
	Totale variazioni					
Valore di fine esercizio						
	Costo	1.521.366	78.867	329.110	2917	1.932.260
	Fondo ammortamento	1.031.879	60.227	303.057	2.893	1.398.056
	Valore di bilancio	489.487	18.640	26.053	24	534.204

Terreni e fabbricati

Nella voce Terreni e fabbricati è compreso l'immobile costruito a cura e spese dell'Associazione su terreno ottenuto in concessione dal Comune di Casale Monferrato (contratto del 09/03/1989 con il Comune di Casale Monferrato e successiva proroga e modifica del 04/04/2001 ed ulteriore modifica per approvazione costruzione di cui alla delibera n. 61 del 05/07/2001 del Comune di Casale Monferrato).

Detto contratto comprende il complesso denominato Cascina Bricco (fabbricato rurale più terreni) ove è allocato il Centro Diurno Signorini, al quale si affianca il centro Casa di Stefano.

Nell'ipotesi in cui l'Anffas si dovesse sciogliere, ovvero se variasse la destinazione, gli immobili devono ritornare al Comune di Casale Monferrato – legittimo proprietario – senza che l'Anffas possa pretendere alcun indennizzo per le spese di ristrutturazione/costruzione effettuate.

La durata del contratto di comodato è stabilita a tutto il 31/12/2030; tuttavia è prorogabile purché l'Anffas mantenga la destinazione degli immobili (Cascina Bricco/Centro Diurno Signorini e Casa di Stefano) alle proprie finalità istituzionali di assistenza sociosanitaria a favore delle persone disabili e delle loro famiglie. Permangono i motivi per ritenere che ciò avvenga e sui quali si fonda il processo di ammortamento avviato con il Bilancio al 31/12/2008. In considerazione della data presunta di utilizzo, stimata al 31/12/2008 in 50 anni, è stata individuata ed applicata l'aliquota del 2%. Il costo sostenuto trova un correttivo, contabilmente allocato alla voce "Fondo Contributi Casa di Stefano", costituito dalle elargizioni ricevute negli anni dal 2003 al 2010 da Fondazioni, Associazioni, Imprese e soggetti privati tutti benefattori che hanno voluto concorrere alla realizzazione della struttura è pari a complessivi euro 823.198,02.

Anche tale posta rileva a Conto Economico nella stessa misura (2% come sopra riferito), a partire dell'esercizio 2008, per correggere l'ammortamento. Nel corso del 2022 non ha subito variazioni per offerte.

In data 1° agosto 2020 è stato stipulato un contratto di comodato ad uso gratuito tra la Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori e Anffas Onlus Casale Monferrato, che sostituisce e integra i

precedenti contratti di comodato del 1987 e del 1995 con l'aggiunta della porzione dell'immobile sito in Via Leardi ai numeri 6, 8 e 10.

La durata del suindicato contratto è a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, nella sostanza, la sostituzione del motore di una lavabiancheria e l'acquisto di un letto elettrico completo degli accessori.

Crediti

I crediti, tutti nei confronti di soggetti italiani, hanno avuto movimentazioni come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	53.425	-8.220	45.205	45.205	
Crediti verso enti pubblici	203.173	90.716	293.889	293.889	
Crediti verso altri	230.715	-370	230.345	4.462	225.883
Totale crediti	487.313	82.126	569.439	343.556	225.883

I crediti verso utenti/clienti derivano da prestazioni a carico dei richiedenti. I crediti verso gli enti pubblici si riferiscono alle prestazioni convenzionate con la Asl mentre i crediti verso altri riguardano, sostanzialmente, gli anticipi corrisposti ai dipendenti sull'ammontare del TFR maturato. L'incremento dei crediti verso gli enti pubblici è dovuto ad una maggiore concentrazione dei ricavi negli ultimi mesi dell'esercizio rispetto a quanto si è verificato nell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	121.233	5.237	126.470
Denaro e altri valori in cassa	3.092	-1.961	1.131
Totale disponibilità liquide	124.325	3.276	127.601

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		15.660	15.660
Risconti attivi	9.354	-5	9.349
Totale ratei e risconti attivi	9.354	15.655	25.009

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente e si riferisce a premi assicurativi e canoni di manutenzione per assistenza informatica. I ratei riguardano ricavi di competenza dell'esercizio 2022 che sono stati incassati nell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è stato costituito al momento della trasformazione e separazione dall'ANFFAS nazionale. Non vi sono né riserve né donazioni vincolate.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo di dotazione dell'ente	581.620			581.620
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate a terzi				
Totale patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-1.072.772	47.943		-1.024.829
Altre riserve				
Totale patrimonio libero	-1.072.772			-1.024.829
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	47.943	4.609	47.943	4.609
Totale patrimonio netto	-443.209	52.552	47.943	-438.600

Fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	256.097
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.223
Prelievo dell'esercizio	27.320
Totale variazioni	-16.097
Valore di fine esercizio	240.000

La movimentazione dei fondi è dovuta al variare delle situazioni di rischio o al mantenimento di valori che non hanno ancora avuto la corrispondente manifestazione di spesa. In dettaglio riguardano:

- Fondo per rischi connessi alla gestione dei beni in comodato per € 69.000
- Fondo per lavori straordinari per €115.000
- Fondo per la gestione del periodo di vacanza degli ospiti per € 40.000
- Fondo per materiale didattico per € 16.000

Trattamento di fine rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	717.728
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	186.670
Utilizzo nell'esercizio	185.428
Totale variazioni	1.242
Valore di fine esercizio	718.970

Rappresenta l'intero debito nei confronti dei dipendenti ad alcuni dei quali sono stati corrisposti anticipi per complessivi € 225.883 di cui € 34.256 corrisposti nell'esercizio.

Debiti

I debiti, tutti nei confronti di entità italiane, si suddividono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nello esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	83.258	82.677	165.935	139.907	26.028
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa	224.516	-12000	212.516	12.000	200.516
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	116.642	20.232	136.874	136.874	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	76.699	-14.438	62.261	57.659	4.602
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.975	11.180	71.155	71.155	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	64.806	-7.424	57.382	57.382	
Altri debiti	176.151	10.611	186.762	11.416	175.346
Totale debiti	802.047	90.838	892.885	486.393	406.492

I debiti verso le banche sono aumentati, sostanzialmente, in conseguenza del maggior volume di anticipazioni sui crediti. I debiti tributari sono diminuiti a seguito del pagamento degli importi rateizzati secondo le scadenze pattuite.

Il debito verso ANFFAS Nazionale si è ridotto a seguito del pagamento delle rate mensili concordate con il creditore.

Nella voce "altri debiti" sono compresi gli oneri differiti per ferie maturate e non godute il cui ammontare se da un lato si riduce per l'utilizzo da parte del personale dall'altro aumenta in conseguenza del variare del costo.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.516	-1.516	
Risconti passivi	11.572	-11.572	
Totale ratei e risconti passivi	13.088	13.088	

La posizione non ha valori per l'esercizio in quanto non vi sono stati elementi che richiedessero l'appostazione di valori in tale voce.

Nota al rendiconto gestionale

Sinteticamente l'attività della Associazione si esprime nei seguenti dati:

Attività di interesse generale	2022	2021
Proventi e ricavi	2.455.326	2.433.886
Costi ed oneri	2.489.152	2.416.652
Avanzo attività di interesse generale	-33.826	17.234

Le variazioni più significative della voce dei costi ed oneri, rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- Riduzione dei costi delle materie prime per il venir meno dei costi del materiale di prevenzione e sanificazione per €21 mila;
- Azzeramento dei costi per i generi alimentari per € 49 mila e riduzione dei costi di lavanderia per € 11 mila, avendo dato in gestione a terzi i servizi relativi;
- Riduzione dei costi partecipazione a gare con un effetto di € 18 mila.

L'aumento del costo dei servizi di € 95 mila è dovuto all'incremento generalizzato delle diverse voci.

Le variazioni più rilevanti riguardano:

- Il costo dei servizi di ristorazione e lavanderia, ora gestiti da terzi per € 164 mila;
- L'incremento del costo delle utenze per €47 mila;
- La riduzione dei costi per il personale interinale per € 149 mila.

Per quanto riguarda il costo del personale si rileva un aumento dovuto sostanzialmente all'incremento del costo del TFR accantonato.

Attività di raccolta fondi	2022	2021
Proventi e ricavi	77.805	66.981
Costi ed oneri	34.775	31.173
Avanzo attività di raccolta fondi	43.030	35.808

Attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
Proventi e ricavi	28	5
Costi ed oneri	4.623	5.104
Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-4.595	-5.099

La voce ammortamenti pari ad € 65.812 riguarda le immobilizzazioni immateriali per € 18.481 e le immobilizzazioni materiali per € 47.331.

Nell'esercizio 2022 sono pervenuti i seguenti contributi da Enti Pubblici:

Amministrazione dello Stato Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali - Bando Educare	34.368
Amministrazione dello Stato (5x1000 anno 2021 redditi 2020)	17.747
Comune di Casale Monferrato	5.000
ASL AL – Contributo Teacch	30.000
Totale	87.115

e dagli Enti privati, come segue:

Compagnia SANPAOLO	10.500
Fondazione CRT	5.000
Tavola Valdese (I° tranche)	3.000
Totale	18.500

Attività di raccolta fondi

La gestione della raccolta fondi ha portato ad entrate complessive per € 77.805.

		Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente	
		Esercizio 2022	Esercizio 2021
a)	Proventi della raccolta fondi		
	▪ liberalità monetarie	77.805	66.981
Totale a)		77.805	66.981
b)	Oneri per la raccolta fondi		
	▪ oneri per acquisto beni	34.775	31.173
Totale b)		34.775	31.173
Avanzo attività di raccolta fondi		43.030	35.808

La raccolta fondi ha avuto luogo in due periodi dell'anno ed è consistita nell'offrire, a tutti coloro che hanno contribuito al sostegno dell'iniziativa, beni acquistati da terzi. L'iniziativa è stata ideata e svolta con l'aiuto predominante dei volontari.

Dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

Personale	2021	uscite	entrate	2022
Amministrativi	3			3
Educatori/Terapisti	18	1		17
Operatori Socio sanitari	23		5	28
Addetti ai servizi	6			6
Totale Dipendenti	50			54
Volontari non occasionali	7			13

La retribuzione dei dipendenti rispetta quanto previsto dalla legge.

L'incremento del numero degli operatori socio sanitari è conseguente alla riduzione del personale proveniente da agenzie di lavoro interinale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che l'attività dell'Ente nell'esercizio 2023 prosegua secondo l'impostazione adottata e consolidata nel tempo, tuttavia, considerato l'incremento dei costi già sin d'ora manifestato è necessario porre attenzione ad una politica di adeguamento delle rette, tenendo conto del fatto che per far fronte al continuo fabbisogno economico dell'Ente si ricorre all'intervento dei privati grazie ai quali vengono messe a disposizione quelle risorse necessarie ulteriori che, come evidenziato nella presente relazione, contribuiscono in modo significativo alla copertura dei costi complessivi.

Ciò è la conseguenza del fatto che la nostra realtà associativa pone molta attenzione al grado di soddisfacimento del bisogno delle persone con disabilità e ciò comporta come uno degli effetti di questa scelta il sostenimento di maggiori costi.

Conclusioni

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo che si propone di destinare a copertura disavanzi di gestione esercizi precedenti.

Per l'Organo Amministrativo

La Presidente



ASSOCIAZIONE ANFFAS – ONLUS CASALE MONFERRATO

via Leardi n. 8 - 15033 Casale Monferrato (AL)

c.f. / p. iva n. 01956860066

Relazione del collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31/12/2022

Oggi 13 aprile 2023 in Casale Monferrato, Via Leardi n. 8, presso la sede dell'associazione, il collegio dei revisori ha iniziato la predisposizione della relazione redatta ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile da sottoporre all'assemblea degli soci.

I revisori analizzano la bozza di bilancio approvata al fine di provvedere alla stesura della Relazione di legge, accompagnatoria dello stesso.

Avendo riscontrato la conformità e corrispondenza del progetto di bilancio approvato dagli amministratori con la situazione economica patrimoniale precedentemente esaminata per i controlli, i revisori approvano la relazione che di seguito si trascrive:

Ai Signori Soci dell'Associazione ANFFAS – Onlus Casale Monferrato

Principi di redazione

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. La revisione legale dei conti, in conformità a detti principi, è stata condotta acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2010, ART. 14

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con a corredo la Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nelle “Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella relazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo appropriato del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo

professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'utilizzo appropriato dei principi contabili, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'utilizzo appropriato da parte del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, incluse l'informativa e, se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di gestione amministrativo/finanziaria e operativo/produttiva, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio direttivo, è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio dell'associazione, chiuso al 31 dicembre 2022, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui al D.Lgs. n. 30/2010, art. 14, c. 2, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento previste per i collegi sindacali redatte dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservazione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto sufficienti informazioni che ci consentono di rilevare che non sono state commesse violazioni di legge, della normazione statutaria e che non sono state intraprese operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della compagine societaria, anche tramite la raccolta di informazioni dai funzionari interni su cui non abbiamo osservazioni da riportare.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai funzionari e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di riportare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale non ha redatto e rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra riportato, non sono emersi fatti significativi tali da far sorgere la necessità della loro menzione in questa relazione.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) è stata svolta la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Associazione ANFFAS Onlus Casale Monferrato chiuso al 31/12/2022. La responsabilità della redazione del bilancio

d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' di competenza dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stata fatta una analisi della sua composizione.

c) il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

e) l'organo amministrativo si è avvalso dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione previsto dall'articolo 2435-bis del Codice Civile.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento di revisione raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare, il collegio dei revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ha avuto, da parte degli amministratori, resoconti e colloqui dove sono stati riportati i punti discussi durante le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del

sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi fatti censurabili.
Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Nel corso dell'anno 2022 l'associazione non ha sostenuto spese per interventi di manutenzione straordinaria su beni immobili di terzi che utilizza per lo svolgimento dell'attività istituzionale. A memoria storica si rammenta che il consiglio direttivo ha deciso di creare il conto di attivo patrimoniale "Spese incrementative su beni di terzi" per queste spese affrontate destinando questo valore ad un piano di ammortamento sia civilistico che fiscale pari al 3% annuo, stessa quota ammortamento che si applica agli immobili strumentali di proprietà.
Tale scelta di patrimonializzazione di queste spese viene valutata congrua e prudente da parte dei sindaci.
4. Il collegio dei revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio dei revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al collegio dei revisori non sono pervenuti esposti.
7. Il collegio dei revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico. L'associazione chiude l'esercizio con un risultato positivo (avanzo) pari a € 4.609,00 contro quanto rilevato nell'anno 2021 che realizzava un avanzo pari a € 47.943,00; tuttavia il patrimonio netto evidenzia una esposizione negativa di € 438.600,00. Da lettura della nota integrativa, il consiglio direttivo riferisce dell'andamento della gestione e delle poste definite con le parti sociali. Il collegio dei revisori sottolinea che le difficoltà finanziarie, tuttora esistenti, compromettono la regolare attività gestionale amministrativa e sarà necessario attivarsi per ottenere fondi contributivi esterni (fondazioni bancarie, enti privati o fondi statali/europei) che servano a sopperire alla gestione dei costi delle attività ordinarie svolte.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 4.609,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.413.256
Passività	Euro	1.408.647
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	-443.209
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	4.609

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.533.159
2.Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.523.927
Differenza	Euro	9.232
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.623)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	4.609
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	4.609

11. Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il collegio dei revisori attesta, inoltre, che sempre nel medesimo documento gli amministratori hanno indicato i criteri seguiti nella gestione sociale.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il collegio dei revisori, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal consiglio direttivo per la destinazione del risultato dell'esercizio. Il collegio sindacale ha preso atto di tutte le informazioni date dal Consiglio direttivo in merito alla gestione interna di tutta la problematica creata dalla pandemia sanitaria Covid-19.

Casale Monferrato, 13 aprile 2023

Il collegio dei revisori

Pierluca Sella (presidente)

Angelo Martinotti (revisore)

Anna Montiglio (revisore)

